



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

FORNITURA DI BEVANDE PER BAR E CATERING

Pagina 1 di 11

AGEC

Palazzo Diamanti

Via E. Noris 1 – 37121 Verona – Centralino 045 80 51 311 Fax 045 80 51 308

infoagec@agec.it / www.agec.it

Cod. Fisc. 80028240234 – Part. I.V.A. 02769110236 – N° Reg. Imprese 191381/1997



Articolo 1 - OGGETTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto la fornitura di bevande per l'attività di Bar e Catering gestite da Agec.

In via ordinaria l'appaltatore dovrà provvedere a propria cura e spesa alla consegna dei prodotti presso i seguenti punti:

Bar del Comune di Verona, interno a Palazzo Barbieri – Piazza Bra 1
Bar Mastino, interno al Tribunale di Verona – Via dello Zappatore 1 – Verona
Bar della funicolare, presso Castel San Pietro – Verona
Magazzino Agec, presso uffici ristorazione, Via San Cristoforo 2 – Verona

Nel caso di eventi di particolare rilevanza i prodotti dovranno essere consegnati dall'appaltatore direttamente presso il luogo oggetto dell'evento, senza che questo comporti la corresponsione di maggiori oneri da parte di Agec.

Tutti i prodotti forniti dovranno corrispondere alle specifiche tecniche dettagliate nel **modello offerta economica**, salve eventuali modifiche concordate con Agec.

Le predette forniture potranno subire variazioni, in sede di affidamento, rispetto alle quantità, sulla base delle effettive esigenze senza che l'Appaltatore possa richiedere alcun indennizzo o risarcimento.

Bar Mastino - Relativamente al sistema alla spina collegato dietro al banco bar, l'Appaltatore dovrà provvedere a propria cura e spese alla fornitura e alla manutenzione del motore, della bombola a gas, degli attacchi, dei tubicini nonché al lavaggio e alla verifica periodica dell'attrezzatura stessa.

L'Appaltatore dovrà inoltre assicurare la fornitura, la manutenzione e l'eventuale sostituzione delle attrezzature destinate alla rivendita dalla casa madre (esempio: frigoriferi per Coca Cola, Fanta ecc.) e la fornitura di ogni eventuale accessorio d'uso sempre destinato alla rivendita dalla casa madre (esempio: vassoi, bicchieri e tovaglioli con loghi dei prodotti, ecc.)

L'Appaltatore dovrà intervenire entro 3 giorni dalla segnalazione per effettuare la manutenzione delle attrezzature o la sostituzione delle stesse in caso di guasto non riparabile.

Articolo 2 - IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

L'importo presunto posto a base di gara per l'affidamento della fornitura per la durata di 18 mesi è di € 54.000,00 più IVA soggetto a ribasso d'asta, oltre € 200.00 più IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Il valore del rinnovo per la durata di 12 mesi è di € 36.000,00 più IVA soggetto a ribasso d'asta, oltre € 100.00 più IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Il valore della proroga tecnica nelle more delle procedure per il nuovo affidamento, per la durata di 6 mesi è di € 18.000,00 più IVA soggetto a ribasso d'asta, oltre € 50.00 più IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.



Il contratto avrà la durata di 18 (diciotto) mesi + 12 (dodici) mesi di possibile rinnovo + ulteriori 6 mesi di proroga tecnica, con avvio dell'esecuzione dalla data corrispondente con il primo ordinativo.

Sarà da ritenersi comunque scaduto al raggiungimento del predetto periodo o alla copertura del suo ammontare.

AGEC si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per un periodo non superiore a mesi 12, previo avviso da comunicarsi per iscritto alla ditta aggiudicataria almeno 30 giorni prima della scadenza del termine.

L'appaltatore si impegna ad accettare tale rinnovo alle medesime condizioni contrattuali.

In ogni caso l'Appaltatore si impegna ad assicurare le medesime condizioni di continuità del servizio oltre il termine di scadenza e per un tempo non superiore a 6 (sei) mesi, nelle more delle procedure per il nuovo affidamento.

Agec si riserva in ogni caso la facoltà di prorogare la durata del contratto, qualora alla scadenza del periodo pattuito non sia stato coperto il suo ammontare complessivo.

E' facoltà di Agec apportare modifiche in termini di quantità in misura percentuale (in più o in meno) fino al 20% del valore complessivo della fornitura e alle medesime condizioni dell'offerta iniziale.

L'appalto è finanziato con i mezzi ordinari di bilancio.

Articolo 3 - AGGIUDICAZIONE

L'Appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c) del D.Lgs 50/2016, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

La gara verrà aggiudicata al concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale maggiore, calcolato sull'importo dell'appalto posto a base di gara.

La gara sarà considerata valida anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua, conveniente e non anomala ad insindacabile giudizio di AGECE.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte pari o in aumento.

I prezzi di aggiudicazione sono impegnativi e vincolati e non potranno essere soggetti a revisione alcuna per aumenti che, comunque, si verificassero posteriormente all'offerta e sino alla ultimazione della consegna.

Articolo 4 - STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione costituirà impegno per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa verrà comunicata.

La stipula formale del contratto resta subordinata all'accertamento che l'aggiudicatario non si trovi in nessuna delle condizioni ostative come previsto dal D.Lgs 50/2016.

L'aggiudicatario è tenuto ad iniziare la fornitura anche in pendenza della stipula del contratto.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti per stipula del contratto entro il termine assegnato oppure non presenti la documentazione richiesta, è facoltà di Agec, procedere, previa diffida, alla revoca



dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria, all'aggiudicazione ad altro offerente, salve le sanzioni di legge e la rifusione di ogni eventuale ulteriore danno.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto, ivi comprese quelle della registrazione, sono ad unico ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Articolo 5 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'Appaltatore dovrà versare, all'atto della stipula del contratto, la cauzione definitiva secondo le condizioni di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso delle spese che Agec dovesse eventualmente sostenere durante la gestione per fatto dell'Appaltatore a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione della fornitura.

Resta salvo per Agec l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali anche dopo la scadenza del contratto.

Lo svincolo sarà autorizzato alla scadenza del contratto in assenza di controversia.

Articolo 6 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, neppure parzialmente, a pena di nullità. Il subappalto è ammesso nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

Articolo 7 - CONSEGNA E VERIFICA CONFORMITÀ

Le forniture verranno dilazionate nel corso del periodo di validità contrattuale con cadenza soggetta alle effettive necessità di Agec.

Tutti gli ordinativi di fornitura devono essere assunti solo ed esclusivamente da Agec, non riconoscendo alcuna validità a ordinativi di provenienza diversa.

La merce dovrà essere consegnata entro 2 giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'ordinativo o comunque negli eventuali diversi termini indicati nell'ordine da Agec.

La consegna della merce verrà effettuata a cura e spese dell'Appaltatore presso le sedi indicate da Agec.

Agec si riserva comunque la facoltà di apportare, all'atto dell'ordinativo, modifiche relative alle sedi di destinazione.

La consegna parziale di quantitativi non costituisce interruzione del termine di consegna.

L'Appaltatore si obbliga a consegnare i beni franchi di ogni spesa di porto e imballo.



Lo scarico dei colli (cassette, fusti e cartoni) dal proprio mezzo e lo stoccaggio presso i magazzini sono a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore si obbliga, in caso di non conformità alle caratteristiche richieste, a sostituire i beni non idonei entro il termine di tre giorni decorrenti dalla comunicazione. In caso contrario, Agec potrà rivolgersi ad altri fornitori con spese a carico dell'Appaltatore stesso, senza che occorra alcuna formalità di sorta ed indipendentemente dalle penalità di seguito previste.

L'Appaltatore non potrà sollevare alcuna obiezione in merito ai quantitativi richiesti per ogni singolo ordine sia in merito al numero di prodotti ordinati che al quantitativo riferito al singolo prodotto impegnandosi a consegnare, se richiesto, **anche una singola unità di un singolo prodotto.**

Le dichiarazioni di ricevimento ed assunzione in carico degli articoli non esonerano l'Appaltatore da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità che non fossero emersi all'atto della consegna, ma che venissero riscontrati entro il periodo contrattuale.

Le forniture dovranno corrispondere alle quantità richieste ed eventuali eccedenze non autorizzate non saranno riconosciute e, pertanto, non pagate.

Tali consegne dovranno essere accompagnate da i relativi documenti di trasporto, con l'esatta indicazione della qualità e quantità dei prodotti effettivamente consegnati.

Articolo 8 - OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DELL'APPALTATORE - GARANZIE

L'Appaltatore assume ogni responsabilità per infortuni e danni, a persone o a cose, arrecati ad Agec o a terzi dagli articoli forniti, nonché per fatto dell'Appaltatore medesimo o dei suoi dipendenti o collaboratori nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, sollevando Agec da ogni responsabilità.

L'Appaltatore dovrà risultare assicurato dai rischi di responsabilità civile per sinistri che potessero derivare dall'esecuzione della fornitura oggetto del contratto per un importo non inferiore a € 1.500.000,00 e dovrà produrre copia della relativa polizza in sede di stipula del contratto.

Articolo 9 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L'**allegato 1A** - DUVRI, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 26, comma 3 e 5, contiene le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'Appaltatore e quelle svolte dai lavoratori presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro presso cui l'Appaltatore dovrà fornire i servizi oggetto di gara; contiene inoltre l'indicazione degli oneri della sicurezza necessari per attuare tali misure, oneri non soggetti a ribasso d'asta.



Articolo 10 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La liquidazione delle forniture effettuate sarà a misura mediante applicazione dei prezzi offerti in sede di gara ed indicati nell'allegato 1A, che rimarranno fissi ed invariabili per l'intera durata del contratto, moltiplicati per le quantità effettivamente consegnate ed accettate.

I prezzi di affidamento sono impegnativi e vincolanti e non potranno essere soggetti a revisione alcuna per aumenti che, comunque, si verificassero posteriormente all'offerta e sino alla ultimazione della consegna.

Mensilmente l'appaltatore dovrà presentare una nota contabile riepilogativa dei prodotti consegnati. Tale documento, una volta validato dal Responsabile Agec, sarà l'unico documento costituente titolo all'emissione della fattura.

Le fatture emesse in assenza della succitata nota contabile, od in assenza della sua validazione, verranno respinte.

Le fatture dovranno riportare il codice CIG dell'appalto.

Dovrà essere emessa una fattura per ognuno dei bar oggetto della fornitura.

AGEC è compresa nell'elenco delle aziende soggette a quanto previsto dal D.L. 50/2017. AGECE, pertanto, a fronte di una fattura ricevuta, erogherà l'importo complessivo al netto di IVA, che verrà versata da AGECE direttamente all'Erario. Le fatture soggette a split payment dovranno riportare la descrizione "Scissione dei pagamenti ex art. 17-ter DPR 633/72" o dicitura similare.

A pena di nullità assoluta del presente contratto, le parti si obbligano a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

La contabilità verrà liquidata mensilmente con pagamenti a 30 giorni fine mese data fattura, previa validazione della nota contabile da parte del Responsabile Agec.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis, Dlgs 50/2016, sull'importo di ogni fornitura verrà operata una ritenuta dello 0,5%. Le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante dell'attestazione di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Articolo 11 - PENALITÀ

L'Appaltatore sarà tenuto a corrispondere ad Agec una penale di € 80,00 (Ottanta/00) al giorno, fatto salvo il risarcimento di maggior danno, per ogni giorno di ritardo, anche se imputabile a terzi, rispetto ai termini stabiliti nel presente capitolato e in particolare dall'art. 7:

- A) Per la consegna dei prodotti e di quanto a corredo degli stessi nei termini previsti;
- B) Per la mancata sostituzione dei prodotti in caso di non conformità entro 2 giorni lavorativi dalla richiesta;
- C) Per la manutenzione e il ripristino del normale funzionamento delle attrezzature necessarie per il funzionamento dell'impianto alla spina e dei frigoriferi concessi in uso dalle case madri entro 2 giorni dalla richiesta;



Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati all'Appaltatore, il quale dovrà comunicare in ogni caso le proprie controdeduzioni ad Agec nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a insindacabile giudizio di Agec, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'Appaltatore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Agec potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, con i corrispettivi dovuti al fornitore medesimo ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto di Agec a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Articolo 12 - IPOTESI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

AGEC a seguito di ripetute e/o gravi infrazioni da parte dell'Appaltatore anche indipendentemente dall'applicazione delle penali, può unilateralmente procedere alla risoluzione del contratto con effetto immediato, comunicando all'Appaltatore i motivi mediante lettera raccomandata A/R.

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'Articolo 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del Contratto per inadempimento, ai sensi dell'Articolo 1456 del Codice Civile, le seguenti ipotesi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'Appaltatore;
- b) messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività dell'Appaltatore;
- c) impiego di personale non dipendente dell'appaltatore;
- d) inosservanze delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- e) cessione del contratto;
- f) subappalto del contratto, qualora non sia stato dichiarato all'atto dell'offerta;
- g) violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- h) gravi inadempienze dell'appaltatore aventi comportato l'applicazione di almeno 5 penalità di uguale tipologia nel corso del medesimo anno.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della di AGECE in forma di lettera raccomandata o di posta certificata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

L'applicazione della risoluzione del contratto non pregiudica la messa in atto, da parte di AGECE, di risarcimento per danni subiti.

Nei suddetti casi di risoluzione del contratto, AGECE avrà la facoltà di affidare il servizio a terzi per il periodo di tempo necessario a procedere a nuovo affidamento, attribuendo gli eventuali maggiori costi all'appaltatore con cui il contratto è stato risolto.

In ogni caso è sempre fatto salvo il risarcimento dei danni derivanti dalle inadempienze.

Articolo 13 - ESECUZIONE IN DANNO



In caso di inadempienza parziale, ovvero nel caso di risoluzione, AGECE potrà provvedere ad assicurare l'esecuzione della fornitura interpellando l'impresa che segue in graduatoria, o altra impresa.

La sospensione dell'attività produttiva dell'Appaltatore, per ferie del personale o quant'altro, non costituisce motivo di differimento dei termini previsti dal CSA.

All'Appaltatore saranno addebitati i costi diretti ed indiretti eventualmente derivati ad AGECE per l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso. AGECE potrà altresì procedere nei confronti dell'Appaltatore alla determinazione dei danni sofferti, rivalendosi, secondo quanto prescritto nel successivo articolo. In caso di inadempienza, AGECE non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non correttamente eseguite, salvo il suo diritto dal risarcimento dei maggiori danni.

Articolo 14 - CAMBIO DENOMINAZIONE SOCIALE / TRASFORMAZIONE / FUSIONE

Gli eventuali atti di trasformazione, fusione, scissione dell'appaltatore sono disciplinati dall'art. 106 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Articolo 15 - ONERI E OBBLIGHI GENERALI E SPECIALI A CARICO DELL'APPALTATORE

Saranno a carico dell'Appaltatore oltre a quelli indicati nei precedenti articoli del presente capitolato, gli obblighi e gli oneri di cui al presente articolo.

Munire il personale addetto di tesserino individuale di riconoscimento, corredato di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro od almeno la matricola aziendale.

Garantire che il personale, utilizzato nello svolgimento dell'appalto tenga un comportamento consono all'ambiente di lavoro e rispettoso dei colleghi, degli altri operatori presenti nonché degli utenti e che tenga conto delle particolari condizioni nelle quali il servizio si svolge.

Avvisare tempestivamente AGECE per tutte le necessità in merito ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili ed attrezzature.

Dotarsi di casella PEC (Posta Elettronica Certificata) per le comunicazioni ufficiali riguardanti il presente CSA.

L'Appaltatore per tutta la durata dell'appalto dovrà dotarsi di un ufficio operativo ubicato a Verona o nella sua provincia.

si stabilisce inoltre l'obbligo per l'Appaltatore di munirsi di recapito telefonico, telefax e di telefono cellulare per il RT.

Articolo 16 – SPESE

Tutte le spese, imposte ed ogni altro eventuale onere accessorio inerenti e conseguenti alla stipulazione ed esecuzione del contratto di servizio, restano a carico della ditta fornitrice senza diritti di rivalsa nei confronti di AGECE.

Articolo 17 - RICHIAMO ALLA LEGGE ED ALTRE NORME



Per tutto quanto non espressamente citato nel presente Capitolato, sono applicabili le disposizioni contenute nelle normative vigenti in materia di gare di appalto, di igiene e sanità degli alimenti, di tutela del personale, di sicurezza degli impianti, della legge nonché le norme del codice civile e quelle che eventualmente interverranno a modifica e integrazione delle normative richiamate, oltre ai Regolamenti comunali vigenti.

Articolo 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD) si informa che:

- titolare del trattamento dei dati personali è AGECE, con sede in via Enrico Noris n. 1, IT - 37121 Verona, e-mail: infoagec@agec.it; tel. + 39 045 8051311
- i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: privacy@metisnet.it, tel. + 390458069235, PEC: metisdpo@pec.it; recapito postale: Metis Solutions Srl in viale Del Commercio 47, IT - 37135 Verona;
- Le categorie dei dati trattati sono quelle strettamente previste dalla normativa in materia di contratti pubblici;
- i dati comunicati dagli operatori economici saranno trattati in formato cartaceo e/o elettronico, per le finalità di esperimento della procedura ad evidenza pubblica e in conformità alle disposizioni normative: la mancata comunicazione dei dati richiesti a corredo dell'offerta o successivamente ad essa potrà comportare l'impossibilità di valutazione dell'offerta, con le conseguenze previste dalla legge. L'operatore economico aggiudicatario avrà l'obbligo di fornire gli ulteriori dati necessari per l'instaurazione ed esecuzione del rapporto contrattuale, nel qual caso il trattamento sarà necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte (base giuridica del trattamento). La mancata comunicazione di tali ulteriori dati comporterà l'impossibilità di instaurare il rapporto contrattuale, con le conseguenze previste nelle norme disciplinanti la procedura;
- i dati personali dell'aggiudicatario saranno trattati all'interno di AGECE dall'Area Legale Appalti, dall'Area Amministrazione Finanza e Controllo, dall'Area Ristorazione ed Eventi e dagli altri Settori aziendali interessati dall'esecuzione del contratto; saranno oggetto di comunicazione e pubblicazione nei casi e nelle forme previsti dalla legge;
- il periodo di conservazione dei dati personali degli operatori partecipanti è disciplinato dalla normativa in materia di contratti pubblici, mentre per i dati personali dell'aggiudicatario corrisponde all'obbligo temporale di conservazione previsto dalla legge. Tutti i dati saranno conservati in conformità al Manuale di Gestione del Protocollo Informatico adottato da Agec ex artt. 3 e 5 DPCM 3 dicembre 2013 e presente sul proprio sito web per la consultazione;
- gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati ai contatti di cui sopra;



- qualora il trattamento sia basato unicamente sul consenso, l'interessato ha il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento;
- gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo nazionale (art. 57 RGPD);

Responsabile del trattamento dei dati per la fase precedente alla stipulazione del contratto è il Dirigente Area Legale Appalti di AGECE, mentre Responsabile del trattamento dei dati per la fase esecutiva del contratto è il Dirigente Area Ristorazione ed Eventi di AGECE.

Articolo 19 - RECESSO UNILATERALE DAL CONTRATTO

Si precisa che nel caso l'Amministrazione Comunale decidesse di togliere parzialmente o totalmente ad Agec la gestione del servizio bar o catering, AGECE si riserva la facoltà di recedere dal contratto dandone semplice comunicazione scritta mediante raccomandata a.r. senza che l'Appaltatore possa vantare alcun diritto, indennità o risarcimento a nessun titolo.

Articolo 20 - CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Appaltatore dichiara espressamente di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001 e alla L. 190/2012, nonché dei principi, delle norme e degli standard previsti dal Modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito, il "Modello"), dal Codice Etico (di seguito, il "Codice") e dal Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito P.P.C.T.) di AGECE, copia dei quali è disponibile on line sul sito internet di AGECE all'indirizzo www.AGEC.it menù "Amministrazione Trasparente". Tanto premesso l'Appaltatore, promettendo anche il fatto dei propri dipendenti e/o collaboratori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., si impegna a:

1 - rispettare i principi e i valori contenuti nel Codice e tenere una condotta in linea con il Modello e con il P.P.C.T. e comunque tale da non esporre AGECE al rischio dell'applicazione di sanzioni previste dal predetto D.Lgs. n. 231/2001 e dalla L. 190/2012;

2 - non tenere comportamenti e/o compiere od omettere atti in modo tale da indurre dipendenti e/o collaboratori di AGECE a violare i principi del Codice o a tenere una condotta non conforme al Modello e al P.P.C.T.

L'inosservanza di tali impegni da parte dell'Appaltatore costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima AGECE a risolvere il Contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento.

Articolo 21 - FORO COMPETENTE

Per tutte le questioni controverse sarà competente l'Autorità Giudiziaria del Foro di Verona.
E' esclusa la competenza arbitrale.



Riepilogo allegati al CSA:

✓ *Allegato 1A – DUVRI*

AGEC

Palazzo Diamanti

Via E. Noris 1 – 37121 Verona – Centralino 045 80 51 311 Fax 045 80 51 308

infoagec@agec.it / www.agec.it

Cod. Fisc. 80028240234 – Part. I.V.A. 02769110236 – N° Reg. Imprese 191381/1997

FORNITURA DI BEVANDE PER BAR E CATERING

ALLEGATO 1A

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)**

(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

1 - PREMESSA

1.1 - FINALITÀ

Il presente documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e s.m.i., al fine di fornire informazioni sui rischi specifici e le prescrizioni esistenti nell'ambiente in cui andranno ad essere effettuate le prestazioni, oggetto dell'appalto di fornitura, nonché, per indicare i rischi correlabili con le varie attività interferenti.

Posto che viene definita come interferenza, ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, **si evidenzia come il presente documento non consideri i rischi specifici collegati con le attività dell'Impresa Appaltatrice**, in quanto trattasi di rischi considerati nell'ambito del DVR della stessa Impresa.

Considerato che L'Impresa Appaltatrice così come gli altri datori di lavoro dei lavoratori presenti sui luoghi di intervento, potranno presentare alla committente eventuali proposte integrative e migliorative al presente documento, entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dell'attività, si evidenzia come rimane facoltà e compito della committente, nella figura del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il provvedere all'aggiornamento del presente documento, che andrà a far parte integrante della documentazione di contratto.

Rimane compito del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra tutti i datori di lavoro del personale presente sui luoghi di intervento per ridurre al minimo le possibili interferenze.

Lo strumento principe per cooperare e coordinare le iniziative finalizzate alla tutela della sicurezza nelle fasi interferenti risulta essere la **riunione di coordinamento**, che richiede la pronta disponibilità di quanti chiamati al rispetto delle misure di tutela definite in via preliminare.

Si richiama come a livello minimale, sarà convocata una riunione di coordinamento nelle seguenti circostanze:

- > prima dell'inizio effettivo delle attività oggetto dei contratti appalto;
- > in caso di situazioni, che a giudizio della committente, ovvero dell'appaltatore, non siano contemplate nel presente documento.

Si ribadisce come il presente DUVRI contenga **informazioni di carattere generale**, e pertanto eventuali integrazioni di dettaglio, specifiche per ciascuna prestazione/intervento, andranno ad essere segnalate dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) con propria comunicazione.

1.2 - VERIFICA DEI REQUISITI

La capacità tecnica, organizzativa ed economica dell'Impresa Appaltatrice sono presupposti essenziali per l'affidamento all'impresa medesima dei servizi. L'esistenza di tali requisiti viene verificata dalla Committente, mediante l'acquisizione dei documenti previsti dal Capitolato Speciale di Appalto, ovvero dagli altri documenti che costituiscono il bando di gara.

2 - INFORMAZIONI GENERALI

2.1 - INFORMAZIONI DELLA COMMITTENTE

Ragione sociale	AGEC - AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI DEL COMUNE DI VERONA
Legale rappresentante	Dott. Giovanni Governo - Direttore Generale
Sede legale	Via Enrico Noris n. 1 – 37121 – Verona – Italia
Codice fiscale	80028240234
Partita IVA	02769110236
Pos. Inail	5784004
CCIAA REA	280622

2.2 - FIGURE DI RIFERIMENTO PER LA GESTIONE DELL'APPALTO

Responsabile del trattamento dei dati raccolti durante l'esecuzione del contratto	Geom. Enrico Castagna
Responsabile Unico del Procedimento (RUP) Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)	Geom. Enrico Castagna

2.3 - FIGURE DI RIFERIMENTO PER LA SICUREZZA AZIENDALE

Datore di lavoro	Dott. Giovanni Governo - Direttore Generale F.F.
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Ing. Andrea Friso
Dirigente Area Refezione e Ristorazione	Dott.ssa Barbara Vitagliano
Medico Competente	Il nominativo verrà comunicato in occasione della prima riunione di coordinamento
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS):	Il nominativo verrà comunicato in occasione della prima riunione di coordinamento
Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione	Sede AGECE

2.4 - DATI RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTATRICE

Prima dell'avvio dell'appalto, l'Impresa Appaltatrice sarà tenuta a comunicare i nominativi delle seguenti figure:

- Datore di lavoro
- Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
- Medico Competente
- Lavoratori impiegati nel presente appalto

2.5 - LAVORATORI DIPENDENTI DA ALTRE AZIENDE O PUBBLICO PRESENTI NEGLI SPAZI DI INTERVENTO DELL'IMPRESA APPALTRICE

I lavori di fornitura e manutenzione oggetto del presente appalto, vengono svolti all'interno dei luoghi di lavoro dove nella norma opera il personale della Committente, ovvero dove può esservi la presenza di pubblico ovvero dove potrebbero essere presenti operatori di altre imprese o lavoratori autonomi.

2.6 - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi oggetto dell'appalto risultano puntualmente specificati nel Capitolato Speciale di Appalto, ovvero degli altri elaborati di appalto, e consistono nelle attività di fornitura di bevande per attività di bar e catering e nella concessione in uso e manutenzione delle eventuali attrezzature necessarie per disporre delle stesse bevande.

2.7 - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

2.7.1 - AREE DOVE ANDRÀ AD ESSERE SVOLTO IL SERVIZIO

I luoghi dove verranno svolti i servizi oggetto dell'appalto, risultano puntualmente indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) e relativi allegati.

2.7.2 - DISPONIBILITÀ DEI SERVIZI IGIENICI, MENSA E SPOGLIATOI

La disponibilità dei servizi igienici e degli spogliatoi, deve intendersi riferita solo ed unicamente ai servizi igienici ed agli spogliatoi già presenti nell'ambito dei vari luoghi di lavoro, mentre non vi è alcuna disponibilità per spazi che possano venire ad essere adibiti a mensa, o luogo di riposo per i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice.

2.7.3 - DISPONIBILITÀ DI PLANIMETRIE SULLA RETE FOGNARIA, TELEFONICA, DISTRIBUZIONE ACQUA, GAS COMBUSTIBILI O TECNICI

Ad oggi queste informazioni non risultano disponibili.

2.7.4 - LOCALI ADIBITI AL PRIMO INTERVENTO DI PRONTO SOCCORSO/ CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

Non risultano disponibili appositi locali adibiti al primo intervento, così come cassette o dispositivi di pronto soccorso utilizzabili dal personale dell'Impresa Appaltatrice, rimane pertanto compito di quest'ultimo, il provvedere a quanto disposto dalla specifica legislazione in materia per il proprio personale.

2.7.5 - APPARECCHI TELEFONICI DA UTILIZZARE PER COMUNICAZIONI INTERNE/ESTERNE

Non risultano disponibili apparecchi telefonici, o telefax da utilizzare per comunicazioni interne/esterne, rimane pertanto compito dell'Impresa Appaltatrice il provvedere a quanto disposto dalla specifica legislazione in ordine alla sicurezza dei propri lavoratori.

2.7.6 - MICROCLIMA

Si evidenzia come sebbene le attività oggetto dell'appalto andranno ad esser svolte entro spazi chiusi, in occasione delle attività di preparazione ovvero di somministrazione dei pasti, si verificherà un aumento delle temperature localizzate in prossimità delle zone di preparazione/somministrazione medesime ovvero un forte abbassamento in prossimità delle apparecchiature refrigeranti.

2.7.7 - ILLUMINAZIONE

Il servizio andrà ad essere svolto esclusivamente in orario diurno ed in spazi normalmente provvisti di abbondanti finestrate: si segnala come gli spazi interni dove andranno ad effettuarsi i servizi oggetto dell'appalto, risultano provvisti di adeguati sistemi di illuminazione artificiale.

2.7.8 - LUOGHI DOVE VIENE ASSOLUTAMENTE PRECLUSO L'ACCESSO AL PERSONALE DELL'IMPRESA APPALTRICE

L'accesso è autorizzato in via esclusiva ai locali dove deve essere erogata la fornitura e ai percorsi per raggiungerli; viene fatto pertanto esplicito divieto di accesso a tutti gli altri ambienti se non esplicitamente autorizzati dal preposto incaricato dalla Committente.

2.7.9 - ALTRE DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Quando, per qualsiasi motivo, a seguito delle attività dell'Impresa Appaltatrice, vengono a determinarsi delle situazioni che possono determinare dei rischi per le persone o per i beni, l'area potenzialmente pericolosa deve essere opportunamente delimitata e circoscritta o presidiata da personale dell'Impresa Appaltatrice stessa fintantoché non sarà ripristinata la situazione preesistente, in particolare, nei momenti di compresenza di personale della Committente ovvero di pubblico e di personale dell'Impresa Appaltatrice, viene fatto espresso divieto a quest'ultimo di eseguire ogni attività, che comporti:

- la movimentazione manuale di carichi,
- l'utilizzo di scale portatili,
- l'utilizzo di trabattelli,
- l'utilizzo di ponteggi,
- l'utilizzo di mezzi di sollevamento e movimentazione di beni o persone

Si richiamano quindi di seguito, le disposizioni di carattere generale da rispettarsi in ogni luogo di lavoro oggetto delle prestazioni di servizio considerate:

- è obbligatorio rispettare la segnaletica di sicurezza affissa nei vari ambiti lavorativi e all'interno delle strutture, relativamente alla prevenzione e protezione degli infortuni sul lavoro.
- è obbligatorio rispettare le regole di accesso e di circolazione nell'ambito delle pertinenze delle varie strutture.
- è obbligatorio rispettare le regole previste per l'evacuazione in caso di emergenza.
- è vietato accedere all'interno dei luoghi di lavoro in pantaloncini corti o a torso nudo, in sandali o ciabatte, durante lo svolgimento delle attività previste dall'appalto.
- in tutti i locali chiusi, ed inoltre, in presenza della specifica segnaletica, è vietato fumare ed usare fiamme libere.
- è vietato effettuare operazioni di manutenzione, pulizia e/o lavaggio di automezzi, all'interno di tutti i luoghi di lavoro.
- è vietato rimuovere o danneggiare la segnaletica di sicurezza e le attrezzature di emergenza presenti nei vari ambiti lavorativi e all'interno della struttura scolastica, e tenere comportamenti che potrebbero causare pericolo.
- è richiesto di disporre le attrezzature e i materiali necessari allo svolgimento del servizio, esclusivamente nell'ambito specifico della zona di lavoro.
- è vietato depositare, anche per periodi limitati, materiali vicino alle vie di transito, ed in particolare lungo i percorsi di fuga ed evacuazione, nonché delle uscite di sicurezza.
- è fatto obbligo di mantenere costantemente ordinate e pulite le aree di lavoro e le vie di transito.
- è richiesto di non creare intralci e disagi alle attività svolte dal personale della Committente e al pubblico.
- viene fatto espresso divieto di depositare materiali infiammabili e/o combustibili nelle aree di lavoro.
- è richiesto all'Impresa Appaltatrice, di far rispettare al proprio personale, tutte le prescrizioni di sicurezza e quindi di far attuare tutte le misure di protezione dai rischi specifici correlati con l'attività propria dell'Impresa Appaltatrice stessa.
- provvedere, al termine dei lavori, a sgomberare e pulire l'area di lavoro dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro e costituire pericolo per il personale della Committente, della scuola e degli alunni, ovvero per il personale di altre ditte prestanti servizi nell'ambito degli spazi normalmente assegnati per lo svolgimento delle attività affidate in appalto; in merito ai rifiuti raccolti dal personale dell'Impresa Appaltatrice, si ricorda come gli stessi debbano essere allontanati dallo stesso personale dell'Impresa Appaltatrice, secondo quanto specificatamente previsto dal Capitolato Speciale di Appalto (CSA).
- fatto salvo quanto preventivamente e formalmente autorizzato per iscritto da parte di una delle figure di riferimento per la gestione dell'appalto, viene fatto esplicito divieto di intervenire sui quadri, le apparecchiature e gli impianti elettrici.
- qualora dovessero essere effettuate delle lavorazioni che implicano l'utilizzo di sostanze, materiali o attrezzature pericolose, diversi da quanto contemplato nel presente documento, ogni sostanza, materiale od attrezzatura, dovrà essere preventivamente e formalmente autorizzata per iscritto, da parte del Responsabile Unico del procedimento (RUP).

3 - POSSIBILI RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DI INTERVENTO

3.1 - PREMESSA

Le forniture ed i servizi oggetto dell'appalto andranno ad essere organizzati in maniera da ridurre a livelli residuali i possibili momenti di interferenza con i lavoratori della Committente ovvero con il pubblico, e pertanto:

- Rimane preciso compito del Responsabile Unico del procedimento (RUP), ovvero del Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC), stabilire i giorni e gli orari nei quali l'Impresa Appaltatrice potrà dar corso alle proprie attività, ed in particolare procedere:
 - alla consegna delle bevande;
 - alle attività di lavaggio delle spine di spillatura delle bevande;
 - alle attività di manutenzione sugli impianti di distribuzione e spillatura delle bevande.
- la Committente potrà interrompere in qualsiasi momento le attività della Impresa Appaltatrice, qualora le stesse attività vadano a determinare una situazione di pericolo per le persone, gli animali o le cose.
- la Committente si riserverà la facoltà di accertare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà opportune, il rispetto delle normative vigenti e disposizioni interne per la salute e sicurezza dei lavoratori.

3.2 - RISCHI

Si elencano di seguito i principali rischi specifici legati all'attività della Committente che sono riscontrabili presso i luoghi oggetto della fornitura/servizio:

3.2.1 - RISCHIO FISICO

- Rumore dovuto al funzionamento di macchine e/o attrezzature (frullatori, robot, cappe di aspirazione,...) all'interno delle cucine;
- Rumore dovuto alla presenza del pubblico.
- Vibrazioni dovute all'utilizzo di alcune attrezzature in cucina;
- Microclima;

3.2.2 - RISCHIO CHIMICO

- Polveri e/o vapori di detersivi o di altri prodotti chimici;
- Presenza di prodotti chimici utilizzati per le operazioni di disinfestazione/derattizzazione;
- Presenza di fumi e vapori prodotti dall'attività di cucina;

3.2.3 - RISCHIO BIOLOGICO

- Presenza di persone possibili portatori di virus/batteri.

3.2.4 - RISCHIO MECCANICO

- Scivolamento dovuto a pavimenti bagnati e/o sporchi;
- Investimento/urto con persone presenti nella zona degli interventi;
- Inciampo, urti dovuti alla presenza di macchine ed attrezzature o al deposito incontrollato di materiali a terra;
- Taglio, abrasione soprattutto in cucina dovuti alla presenza di coltelli, affettatrici ed altre attrezzature;
- Ustioni in cucina per il funzionamento di fornelli a gas, piastre, forni, pentole e /o cuocipasta in ebollizione;
- Caduta dall'alto di stoviglie, parti di attrezzature, lampade, controsoffitti;

3.2.5 - RISCHIO ELETTRICO

- Rischio di elettrocuzione per contatti indiretti con parti divenute in tensione a seguito di un guasto di isolamento, per la presenza di attrezzature di lavoro a funzionamento elettrico, soprattutto in cucina.

3.2.6 - RISCHIO ESPLOSIONE/INCENDIO

- Possibile presenza di materiale infiammabile;
- Uso di gas e fiamme libere in cucina;
- Altro

3.2.7 - RISCHI PARTICOLARI

- Sarà cura del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dare evidenza formale di ogni eventuale ulteriore rischio specifico rispetto a quelli già indicati, se del caso, convocando una riunione di coordinamento.

4 - INFORMAZIONI SUI RISCHI INTERFERENZIALI E SULLE PRINCIPALI MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARLI/RIDURLI AL MINIMO.

4.1 - METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Con il presente documento vengono fornite all'Impresa Appaltatrice, già in fase di gara d'appalto, le principali informazioni relative ai soli rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui la stessa è chiamata ad operare nell'espletamento dell'appalto, e quindi, si sottolinea che non sono stati considerati nelle presenti valutazioni i rischi specifici propri dell'attività del committente e delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Le situazioni di rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori dovuti alle interferenze tra l'attività svolta dall'impresa Appaltatrice, e gli altri soggetti potenzialmente interferenti sono state identificate e successivamente valutate secondo il criterio di seguito riportato.

La significatività dei rischi da interferenze è valutata secondo la formula:

$$RI = gR \times pl$$

Dove:

RI = rischio da interferenza

gR = gravità del rischio introdotto da uno o più soggetti coinvolti nella interferenza e/o nella sovrapposizione

pl = probabilità che si verifichi una interferenza e/o sovrapposizione tra uno o più soggetti

- Significatività del rischio da interferenza $RI = gR \times pl$

		<i>pl</i>			
		IMPROBABILE	POCO PROBABILE	PROBABILE	MOLTO PROBABILE
<i>gR</i>	Lieve	1	2	3	4
	Medio	2	4	6	8
	Grave	3	6	9	12
	Molto grave	4	8	12	16

La significatività del rischio da interferenze *RI* dovrà essere classificata:

1 – Trascurabile – NON RILEVANTE

Rischi potenziali sufficientemente sotto controllo

Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione

2 – 4 RILEVANTE - Lieve

Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo. Promuovere le attività coordinamento e cooperazione proposte dal presente documento nel brevissimo termine e favorire ogni azione migliorativa e/o correttiva.

6 – 8 RILEVANTE - Alto

Effettuare miglioramenti su *gR* o su *pl*. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare con urgenza in funzione della durata delle attività

9 – 16 RILEVANTE - Molto alto

Effettuare miglioramenti immediati su *gR* o su *pl*. Promuovere azioni correttive immediate

• **Indice di probabilità di interferenza (pl)**

Valore	Livello	Interpretazione del livello di probabilità
1	Improbabile	La presenza di persone fra loro interferenti nei luoghi oggetto dell'intervento è pressochè esclusa
2	Poco probabile	La presenza di persone fra loro interferenti nei luoghi oggetto dell'intervento è possibile .
3	Probabile	La presenza di persone nei luoghi dell'intervento è certa ma la condizione non è di affollamento.
4	Molto probabile	La presenza di persone nei luoghi dell'intervento è certa e sono possibili situazioni di affollamento.

• **Indice di gravità del rischio (gr)**

Valore	Livello	Interpretazione del livello di rischio
1	Lieve	Incidente che non provoca ferite e/o malattie
2	Medio	Ferite/malattie di lieve entità (abrasioni, piccoli tagli)
3	Grave	Ferite/malattie gravi (fratture, amputazioni, debilitazioni gravi, ipoacusie,...)
4	Molto grave	Incidente/malattia mortale

4.2 - VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Di seguito si riportano i rischi interferenziali che si prevede possano occorrere tra il personale dell'Impresa Appaltatrice e gli altri lavoratori potenzialmente presenti sui luoghi di intervento.

Per ciascun rischio considerato, sono stati indicate puntualmente le misure da adottare per contenere lo stesso rischio ai valori indicati nelle successive tabelle, pertanto, ogni variazione alle misure proposte comporterà una variazione del rischio da interferenza.

VIE DI CIRCOLAZIONE, STATO DEI PAVIMENTI E DEI PASSAGGI**DESCRIZIONE DEL RISCHIO**

La circolazione delle persone avviene generalmente in condizioni di sicurezza; all'interno dei vari locali le dimensioni delle vie di circolazione sono tali da non costituire pericolo e adeguatamente illuminate in carenza di luce naturale. Tuttavia è possibile il **rischio di contusioni per scivolamento/caduta, inciampo, scontro** dovuto alla presenza di ostacoli, o materiale momentaneamente depositato a terra, o di altre persone, o a causa di pavimenti scivolosi a causa di sporco, acqua, ghiaccio, ..

MISURE DA ADOTTARE	INCARICATO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE
Attività di coordinamento con l'Ente proprietario degli immobili, e con tutte le figure potenzialmente interferenti (vedi paragrafo 2.5)	<ul style="list-style-type: none"> • RUP
Verificare che gli spazi di passaggio ed i pavimenti siano regolarmente puliti ed asciutti	<ul style="list-style-type: none"> • PREPOSTO DEL COMMITTENTE
In caso di presenza di neve o ghiaccio provvedere alla eliminazione degli stessi lungo gli spazi di passaggio	<ul style="list-style-type: none"> • PREPOSTO DEL COMMITTENTE
Fornire macchine/attrezzature e/o eseguire manutenzione alle stesse rispettando gli orari e i percorsi autorizzati.	<ul style="list-style-type: none"> • IMPRESA APPALTATRICE
Mantenere i corridoi e le vie di esodo costantemente sgombri da materiali e strumenti di lavoro in condizioni tali a garantire una facile percorribilità, anche se collocati in maniera temporanea.	<ul style="list-style-type: none"> • IMPRESA APPALTATRICE • PREPOSTO DELLA COMMITTENTE
Divieto di fornitura attrezzature e/o la loro manutenzione nei luoghi dove siano in corso altri interventi di manutenzione.	<ul style="list-style-type: none"> • IMPRESA APPALTATRICE

VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO DA INTERFERENZA A SEGUITO ADOZIONE MISURE DI CAUTELA		
Probabilità di interferenza	Gravità del rischio	Rischio da interferenza
1	3	3

RIBALTAMENTO E/O PERDITA DI STABILITA' DEL CARICO

DESCRIZIONE DEL RISCHIO

Nella movimentazione delle macchine/attrezzature è possibile il rischio di ribaltamento e/o perdita di stabilità del carico con conseguenti possibili danni sia agli operatori dell'Impresa Appaltatrice sia delle altre persone presenti nelle zone di passaggio e/o luoghi di lavoro.

MISURE DA ADOTTARE	INCARICATO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE
Attività di coordinamento con tutte le figure potenzialmente interferenti sul luogo di lavoro (vedi paragrafo 2.5)	<ul style="list-style-type: none"> • PREPOSTO DELLA COMMITTENTE
Fornire macchine/attrezzature e/o eseguire manutenzione alle stesse rispettando gli orari e i percorsi autorizzati.	<ul style="list-style-type: none"> • IMPRESA APPALTATRICE
Fermare l'attività finché eventuali altre persone presenti durante le lavorazioni/movimentazioni non si portano a distanza di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • IMPRESA APPALTATRICE
Segnalazione ed allontanamento delle eventuali persone che si trovano lungo i percorsi di passaggio o nelle zone di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • IMPRESA APPALTATRICE
Divieto di accesso alle cucine durante la preparazione dei pasti	<ul style="list-style-type: none"> • IMPRESA APPALTATRICE
Divieto di fornitura attrezzature e/o la loro manutenzione nei luoghi dove siano in corso altri interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria.	<ul style="list-style-type: none"> • IMPRESA APPALTATRICE

VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO DA INTERFERENZA A SEGUITO ADOZIONE MISURE DI CAUTELA		
Probabilità di interferenza	Gravità del rischio	Rischio da interferenza
1	4	4

ELETTROCUZIONE**DESCRIZIONE DEL RISCHIO**

Durante le attività di manutenzione su macchine ed apparecchiature funzionanti elettricamente ed in tensione, è possibile un contatto involontario fra l'operatore impegnato e altri lavoratori, attrezzature, apparecchiature, arredi,... con possibile rischio di contatti indiretti ed elettrocuzione.

MISURE DA ADOTTARE	INCARICATO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE
Verifica della regolare manutenzione impianti elettrici	<ul style="list-style-type: none"> • RUP
Attività di coordinamento con tutte le figure potenzialmente interferenti sul luogo di lavoro (vedi paragrafo 2.5)	<ul style="list-style-type: none"> • PREPOSTO DELLA COMMITTENTE
Rispetto delle distanze di sicurezza fra i lavoratori chiamati ad eseguire il servizio sulle apparecchiature elettriche e gli altri lavoratori ovvero con il pubblico.	<ul style="list-style-type: none"> • IMPRESA APPALTATRICE
Divieto di intervento su macchine ed apparecchiature elettriche posizionate nelle cucine durante tutta la fase di preparazione dei pasti.	<ul style="list-style-type: none"> • IMPRESA APPALTATRICE
Divieto di intervento su macchine ed apparecchiature elettriche nei luoghi dove siano in corso altri interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria.	<ul style="list-style-type: none"> • IMPRESA APPALTATRICE
Divieto di intervento su macchine ed apparecchiature elettriche nei luoghi umidi e/o con pavimenti bagnati.	<ul style="list-style-type: none"> • IMPRESA APPALTATRICE

VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO DA INTERFERENZA A SEGUITO ADOZIONE MISURE DI CAUTELA		
<i>Probabilità di interferenza</i>	<i>Gravità del rischio</i>	<i>Rischio da interferenza</i>
1	4	4

RISCHIO DI ESPLOSIONE O INCENDIO

DESCRIZIONE DEL RISCHIO

Le zone dove l'Impresa Appaltatrice è chiamata a prestare servizio, possono presentare particolari rischi di esplosione o incendio, in quanto è possibile la presenza di gas metano e materiale infiammabile.

MISURE DA ADOTTARE	INCARICATO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE
Attività di coordinamento con tutte le figure potenzialmente interferenti sul luogo di lavoro (vedi paragrafo 2.5)	<ul style="list-style-type: none"> • PREPOSTO DELLA COMMITTENTE
Divieto di utilizzare per le proprie attività prodotti chimici infiammabili, o attrezzature a fiamma libera.	<ul style="list-style-type: none"> • IMPRESA APPALTATRICE
Smaltire tempestivamente i rifiuti combustibili o pericolosi in caso di incendio fare in modo che il loro deposito temporaneo avvenga al di fuori delle vie di esodo (corridoi, scale, disimpegni) e in zone in cui non possano entrare in contatto con sorgenti di ignizione.	<ul style="list-style-type: none"> • IMPRESA APPALTATRICE
Intercettare la fornitura di gas all'esterno dell'edificio prima di intervenire in prossimità di impianti/reti gas.	<ul style="list-style-type: none"> • IMPRESA APPALTATRICE

VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO DA INTERFERENZA A SEGUITO ADOZIONE MISURE DI CAUTELA		
Probabilità di interferenza	Gravità del rischio	Rischio da interferenza
1	4	4

ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI**DESCRIZIONE DEL RISCHIO**

Gli automezzi dell'Impresa Appaltatrice dovranno accedere nel cortile antistante il Bar Mastino, ovvero nel viale interno che adduce alla cucina Campofiore per scaricare e trasportare più agevolmente le attrezzature e/o beni da consegnare e questa operazione andrà ad interferire con la presenza di lavoratori dipendenti della committente ovvero con il pubblico. E' possibile inoltre la presenza di automezzi di altre persone o altre ditte fornitrici.

MISURE DA ADOTTARE	INCARICATO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE
Attività di coordinamento con i lavoratori dipendenti della Committente (vedi di paragrafo 2.5)	<ul style="list-style-type: none"> • PREPOSTO DELLA COMMITTENTE
Coordinare l'accesso dei mezzi a motore all'interno delle varie aree interne ai luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • PREPOSTO DELLA COMMITTENTE
Divieto di accesso con mezzi a motore all'interno delle varie aree interne ai luoghi di lavoro in assenza di specifica autorizzazione da parte della Committente .	<ul style="list-style-type: none"> • IMPRESA APPALTATRICE
Rispettare la velocità a "passo d'uomo" di tutti i mezzi a motore che si spostano nelle aree interne dei vari luoghi di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> • IMPRESA APPALTATRICE
Fare regolare manutenzione e revisione a tutti gli automezzi utilizzati nel corso dell'appalto.	<ul style="list-style-type: none"> • IMPRESA APPALTATRICE
Durante gli spostamenti e la sosta nel cortile antistante il Bar Mastino ovvero nel viale interno della cucina Campofiore, inserire le 4 frecce lampeggianti dell'automezzo	<ul style="list-style-type: none"> • IMPRESA APPALTATRICE
Utilizzare automezzi dotati di cicalino che si attiva in maniera automatica quando vengono eseguiti spostamenti in retromarcia	<ul style="list-style-type: none"> • IMPRESA APPALTATRICE
Evitare tutti gli spostamenti degli automezzi in "retromarcia" e qualora questi fossero indispensabili, fare in maniera che vi sia un addetto che coordini e segnali il movimento dell'automezzo agli eventuali presenti	<ul style="list-style-type: none"> • IMPRESA APPALTATRICE

VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO DA INTERFERENZA A SEGUITO ADOZIONE MISURE DI CAUTELA		
<i>Probabilità di interferenza</i>	<i>Gravità del rischio</i>	<i>Rischio da interferenza</i>
3	4	

PROCEDURE DI EMERGENZA**DESCRIZIONE DEL RISCHIO**

I lavoratori dell'Impresa Appaltatrice intervengono in luoghi di lavoro all'interno delle quali operano quotidianamente lavoratori dipendenti della Committente, per i quali sono già state individuate, le disposizioni di sicurezza in caso di emergenza.

Nell'evidenziare come la presenza di personale dell'Impresa Appaltatrice e più in generale di personale terzo rispetto alle normali attività svolte nell'ambito del luogo di lavoro possa interferire e modificare i comportamenti del personale addestrato in caso di emergenza in quanto vengono ad essere introdotti ulteriori fattori di rischio come ad esempio, modifica del numero di persone presenti sul luogo di lavoro, transito e/o sosta di persone non addestrate lungo le vie di fuga, presenza di materiale e/o attrezzature lungo le vie di fuga, le principali misure di prevenzione da adottarsi sono indicate di seguito, mentre le indicazioni puntuali relative ai piani di emergenza adottati presso i luoghi di lavoro dove verrà chiamato ad operare l'Impresa Appaltatrice andranno ad essere comunicate alla stessa in occasione della prima riunione di coordinamento.

MISURE DA ADOTTARE	INCARICATO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE
Attività di coordinamento con tutte le figure potenzialmente interferenti sul luogo di lavoro (vedi paragrafo 2.5)	<ul style="list-style-type: none"> • PREPOSTO DEL COMMITTENTE
Presenza da parte dei lavoratori dell'impresa appaltatrice delle disposizioni per l'emergenza all'interno dei vari luoghi di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> • IMPRESA APPALTATRICE
Mantenere i corridoi e le vie di esodo costantemente sgombri da materiali e strumenti di lavoro, anche se collocati in maniera temporanea, in condizioni tali a garantire una facile percorribilità in caso di emergenza.	<ul style="list-style-type: none"> • IMPRESA APPALTATRICE

RISCHI INTERFERENZIALI PARTICOLARI

Sarà cura del RUP e/o del DEC dare evidenza formalmente di ogni eventuale rischio interferenziale ulteriore rispetto a quelli già indicati.

5 - COSTI DELLA SICUREZZA NECESSARI PER ELIMINARE/RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

A seguito dell'analisi dei rischi interferenti compiuta si rileva che la corretta gestione degli stessi comporta un aggravio di spese minimo rispetto alla normale gestione della sicurezza della Impresa Appaltatrice, in quanto le misure di cautela da adottare non richiedono un aggravio nelle attività da svolgersi, ma bensì una semplice modifica nelle procedure operative necessarie per la corretta esecuzione dell'attività affidata, pertanto, **i costi per la sicurezza interferenziale vengono stimati in € 200,00 (Duecento/00)**, e si considerano come dovuti per la partecipazione alle riunioni di coordinamento dell'Impresa Appaltatrice nonché alla attività di informazione per i lavoratori che saranno impegnati nell'espletamento dei vari servizi oggetto dell'appalto.

6 - ATTIVITA' DA EFFETTUARSI PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Rimane preciso compito del RUP, prima dell'affidamento del servizio, verificare l'idoneità tecnico professionale dell'Impresa Appaltatrice, richiedendo la documentazione che riterrà opportuna, mentre, rimarrà compito dell'Impresa Appaltatrice il:

1. fornire copia di idonea assicurazione per la Responsabilità Civile di cui al CSA;
2. fornire il proprio DVR APPALTO corredato dall'elenco puntuale dei rischi specifici e interferenti collegati con la propria attività, andando altresì a proporre ogni integrazione o modifica al presente documento;
3. partecipare alla RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO promossa dal RUP;
4. fornire ai propri lavoratori una tessera di riconoscimento conforme a quanto richiamato all'art. 26 comma 8 del D.lgs 81/08 e s.m.i.
5. presentare l'elenco nominativo corredato da copia delle tessere di riconoscimento di cui al precedente punto 4, di tutti i lavoratori potenzialmente impegnati nell'esecuzione del contratto presso i luoghi di lavoro della Committente.

7 - NOTA IMPORTANTE

IL PRESENTE DUVRI E' UN DOCUMENTO "DINAMICO" E SARA' DA AGGIORNARSI AL MUTARE DELLE SITUAZIONI INDICATE NELLO STESSO, OVVERO, IN CASO DI MODIFICHE DI TIPO TECNICO, LOGISTICO E ORGANIZZATIVO CHE SI RENDESSERO NECESSARIE NEL CORSO DELLE ATTIVITA' AFFIDATE IN APPALTO.